



Dal 1992 al servizio dei nostri clienti

FINANZA AGEVOLATA

Informatore n. 10 del 7 novembre 2022

Un nuovo servizio per favorire l'incontro tra le esigenze delle imprese che vogliono sviluppare nuovi progetti e nuove iniziative e l'offerta di strumenti, finanziari e fiscali, che il legislatore mette a disposizione per il perseguimento di tali obiettivi.

In questo informatore segnaliamo due misure che vanno incontro alle PMI che hanno subito importanti ripercussioni economico-finanziarie in seguito alla crisi derivante dal conflitto russo-ucraino.

La prima delle due misure è a livello nazionale, promossa dal MISE:

MISE – Fondo per il sostegno alle imprese danneggiate dalla crisi ucraina. Contributo a fondo perduto a favore delle piccole e medie imprese nazionali che hanno subito ripercussioni economiche negative derivanti dalla crisi internazionale in Ucraina.

La seconda, invece, riguarda le imprese lombarde penalizzate dalla crisi energetica in corso favorendo l'accesso alla liquidità per fronteggiare l'aumento dei costi dei fattori produttivi, in particolare energetici:

Regione Lombardia. Fondo confidiamo nella ripresa - energia. Finanziamento a tasso agevolato e finanziamento a fondo perduto per sostenere la liquidità delle PMI lombarde penalizzate dalla crisi energetica conseguente al conflitto in corso tra Russia e Ucraina.

Invitiamo gli interessati a contattarci inviando una mail a info@nvadvisory.it

MISE – Fondo per il sostegno alle imprese danneggiate dalla crisi ucraina. Contributo a fondo perduto a favore delle piccole e medie imprese nazionali che hanno subito ripercussioni economiche negative derivanti dalla crisi internazionale in Ucraina.

<p>Oggetto dell'agevolazione</p>	<p>E' stato creato un Fondo per il sostegno alle imprese danneggiate dalla crisi ucraina, finalizzato alla concessione di aiuti in forma di contributo a fondo perduto a favore delle piccole e medie imprese nazionali che hanno subito ripercussioni economiche negative derivanti dalla crisi internazionale in Ucraina</p>
<p>Soggetti beneficiari</p>	<p>Possono accedere al contributo le piccole e medie imprese, diverse da quelle agricole, che presentano congiuntamente, i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. hanno realizzato negli ultimi due anni operazioni commerciali di vendita di beni o servizi, e/o di approvvigionamento di materie prime e semilavorati, con l'Ucraina, la Federazione russa e la Repubblica di Bielorussia, pari almeno al 20% del fatturato aziendale totale; 2. hanno sostenuto un costo di acquisto medio per materie prime e semilavorati nel corso dell'ultimo trimestre antecedente al 18 maggio 2022, incrementato almeno del 30% rispetto al costo di acquisto medio del corrispondente periodo dell'anno 2019 ovvero, per le imprese costituite dal 1° gennaio 2020, rispetto al costo di acquisto medio del corrispondente periodo dell'anno 2021; 3. hanno subito nel corso del trimestre antecedente al 18 maggio 2022, un calo di fatturato di almeno il 30% rispetto all'analogo periodo del 2019.
<p>Entità dell'agevolazione</p>	<p>La dotazione finanziaria complessiva del Fondo è pari a 120 milioni di euro. L'agevolazione è riconosciuta sotto forma di contributo a fondo perduto, per un importo determinato applicando una percentuale alla differenza tra l'ammontare medio dei ricavi relativi all'ultimo trimestre anteriore al 18 maggio 2022 e l'ammontare dei medesimi ricavi riferiti al corrispondente trimestre del 2019, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 60%, per i soggetti con ricavi relativi al periodo d'imposta 2019 non superiori a euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00);

	<p>- 40%, per i soggetti con ricavi relativi al periodo d'imposta 2019 superiori a euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00) e fino a euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni/00).</p> <p>Per le imprese costituite dal 1° gennaio 2020, il periodo di imposta di riferimento è quello relativo all'anno 2021.</p> <p>L'agevolazione non può, comunque, superare l'ammontare massimo di euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) per singolo beneficiario.</p>
Modalità del finanziamento	<p>Al fine dell'ottenimento dell'agevolazione, i soggetti in possesso dei requisiti presentano al Ministero un'apposita istanza, sulla base del modello fac-simile reso disponibile nella sezione del sito del Ministero (www.mise.gov.it) dedicata alla misura, da trasmettere esclusivamente per via telematica attraverso la procedura informatica raggiungibile dal medesimo sito internet.</p> <p>Ciascun soggetto può presentare una sola istanza.</p>
Scadenza	<p>Le istanze possono essere presentate a decorrere dalle ore 12:00 del decimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del provvedimento nel sito istituzionale del Ministero (www.mise.gov.it), ovvero del 10 novembre 2022 ed entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla medesima data di pubblicazione, ovvero il 30 novembre 2022.</p>

Regione Lombardia. Fondo Confidiamo nella ripresa - Energia. Finanziamento a tasso agevolato e finanziamento a fondo perduto per sostenere la liquidità delle PMI lombarde penalizzate dalla crisi energetica conseguente al conflitto in corso tra Russia e Ucraina.

Oggetto dell'agevolazione	Il bando è finalizzato a sostenere le PMI lombarde penalizzate dalla crisi energetica in corso favorendo l'accesso alla liquidità per fronteggiare l'aumento dei costi dei fattori produttivi , in particolare energetici, conseguente al conflitto tra Russia e Ucraina.
Soggetti beneficiari	Possono beneficiare delle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese (MPMI) iscritte al Registro delle Imprese e con almeno una sede legale o operativa attiva in Lombardia (come risultante da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di finanziamento ai Confidi, che svolgono un'attività economica in tutti i settori ad esclusione dei codici ATECO 2007 primari o secondari (come risultante da visura camerale) A, B, K.
Tipologia di spese ammissibili	I finanziamenti vengono concessi per: <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di nuovi progetti per l'efficientamento energetico/autoproduzione di energia; - sostegno sotto forma di capitale circolante, anche per il pagamento dei maggiori costi energetici, non legato a progetti di investimento.

<p>Modalità del finanziamento</p>	<p>La dotazione finanziaria è di euro 38.817.000.</p> <p>L'agevolazione si compone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un finanziamento a medio termine a valere sulle risorse dei Soggetti finanziatori; - una garanzia regionale gratuita che assiste il finanziamento che copre fino al 100% dell'importo di ogni singolo finanziamento nel limite massimo di 20.000 euro e su finanziamenti del valore totale massimo di 100.000 euro; - un contributo a fondo perduto pari al 10% del valore del finanziamento la cui erogazione è subordinata alla restituzione del finanziamento ricevuto. <p>Caratteristiche del finanziamento: durata massima di 60 mesi (di cui fino a 6 mesi di preammortamento); importo minimo 5.000,00 euro e massimo 20.000,00 euro per la garanzia al 100%; i soggetti beneficiari potranno comunque richiedere e ottenere dai Confidi finanziamenti superiori a 20.000 euro e nel limite di 100.000 euro fermo restando che la garanzia regionale al 100% copre solo fino a 20.000 euro di quota capitale.</p> <p>Il contributo a fondo perduto è determinato in misura pari al 10% del valore del finanziamento garantito (massimo quindi 2.000 euro).</p> <p>I soggetti finanziatori sono i Consorzi e le cooperative di Garanzia Collettiva fidi (Confidi) iscritti all'albo unico di cui all'art. 106 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141, già convenzionati per operare sul Fondo "Confidiamo nella ripresa" e che hanno già sottoscritto l'Accordo di Garanzia alle medesime condizioni di cui alla DGR 11 ottobre 2021, n. XI/5375 ad eccezione del TAN applicabile in linea con quelli di mercato e comunque non superiore al 5%.</p>
<p>Scadenza</p>	<p>Le domande dovranno essere presentate direttamente dai Confidi dalle ore 11:00 del 3 novembre 2022 e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.</p>



Via Paleocapa 6 20121 Milano - Tel +39 0286997868 - fax +39 0289098717 PEC: nv@legalmail.it - info@nvadvisory.it
Nava Viganò Revisori Associati s.r.l. - c.f. e p. iva 10639670156 – Registro delle Imprese di Milano c.s. 52.000